



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3803 del
23/10/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI VIABILITA' NORD - SEZ. 3 E 4 - ANNO 2020 - CIG: 8561144F82 - CUP: F16G18001320003 - CIA: VN 18 1058 - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, C. 2 LETT. A) DELLA L. 120 DEL 11.09.2020 (MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021 CONVERTITO NELLA L. 108/2021) ALL'IMPRESA ATI SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) e PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante) - Impegno di spesa di € 93.170,59 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. . 26, del D.l. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 29 del 15/03/2023, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata", sono stati re imputati sul Bilancio 2023, coerentemente alle determinazioni di riaccertamento dei Servizi, gli impegni con esigibilità differita';



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28/07/2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ";

Premesso:

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 20 del 11.03.2019 è stato approvato, ai fini dell'inserimento nell'Elenco annuale 2019, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "CIA VS 18 1030 - Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità NORD - Sezioni 3^ e 4^ - 2019" per un costo complessivo dell'intervento di € 700.000,00;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18.03.2019 veniva approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante



del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019 nel quale risultava inserito l'intervento sopra menzionato;

che il RUP dell'intervento "CIA VN 18 1030 - Roma ed altri -Lavori di Manutenzione ordinaria su strade Provinciali Viabilità Nord - Sezioni 3[^] e 4[^] - Anno 2019" è l'Arch. Nohemy Quintero nominata con determinazione dirigenziale R.U. 1768 del 13.05.2019 del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento VII;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 2083 del 31.05.2019 è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii., relativo all'Intervento "CIA VN 18 1030 - Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità Nord - Sezioni 3[^] e 4[^] - 2019" per un importo complessivo di € 700.000,00;

che con la medesima Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 2083 del 31.05.2019 è stato stabilito, inoltre, di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. d) e dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 561.000,00 (di cui € 95.944,10 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 40.000,00 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborso a fatture ed € 16.000,00 non soggetti a ribasso, per oneri della sicurezza);

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 2083 del 31.05.2019 è stato stabilito, infine, che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 e comma 2bis - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 1.122.000,00, atteso il dimensionamento dei requisiti di qualificazione in ragione della possibilità per la S.A. di avvalersi della procedura prevista dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 4660 del 19.11.2019 del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" ,del Dipartimento VII è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata in data 13.11.2019 e, pertanto, di provvedere all'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento "CIA VS 18 1030 - Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità Sud Sezioni 3[^] e 4[^] - 2019", ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a favore della costituenda ATI tra la SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi n. 35 cap 00187 C.F. 13974831003 e la PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante) per un importo contrattuale pari ad € 443.617,80, comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 16.000,00 per costo della sicurezza ed € 40.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture;

che con Determinazione Dirigenziale R.U 4944 del 05.12.2019 del Servizio n. 1 del Dipartimento VII è stato stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "CIA VS 18 1030 - Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità Sud - Sezioni 3[^] e 4[^] - 2019"



disposta su proposta del RUP Arch. Nohemy Quintero con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 del Dipartimento VII R.U. n. 4660 del 19.11.2019 a favore dell'ATI SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi n. 35 cap 00187 C.F. 13974831003 e PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante), che ha offerto un ribasso percentuale pari al 23,244% con un importo contrattuale pari a € 443.617,80 (di cui € 95.944,10 per costo della manodopera e comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari ad € 16.000,00 per costo della sicurezza ed € 40.000,00 per operai in economia e rimborso a fatture);

che in data 18/12/2019, nelle more della stipula del contratto di appalto tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'ATI affidataria, costituita con atto pubblico notarile informatico, a rogito Notaio in Roma Dott., Giorgio Valente, Rep.3031 del 16.12.2019, è stata disposta, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. la consegna in via d'urgenza;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 5451 del 23/12/2019 del Servizio 1 del Dipartimento VII (ora Dipartimento II), veniva stabilito che il RUP si avvalsesse della facoltà prevista dall'art 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. di affidamento in aumento delle prestazioni contrattuali, entro il quinto dell'importo del contratto, estendendo quindi l'importo contrattuale di un ammontare netto di € 88.722,00 , agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario;

che in data 28.02.2020, con atto Rep. n.11714, veniva stipulato il contratto dei lavori di cui trattasi, mediante atto in forma pubblica amministrativa, per l'importo netto di € 443.617,80;

Che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 4168 del 23.12.2020 è stato stabilito:

- di approvare il progetto redatto dal Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII (ora Dipartimento II), relativamente all'intervento: "CIA VN 18 1058 - Roma ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità NORD - Sezioni 3[^] e 4[^] - 2020", per un importo complessivo di € 553.000,00;

- di approvare l'affidamento dei lavori di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. a favore dell'ATI SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi n. 35 cap 00187 C.F. 13974831003 e PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante), agli stessi patti, prezzi e condizioni dell'appalto principale, per un importo complessivo di € 541.213,72 (IVA 22% inclusa);

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: "*Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali,*



applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

che in data 03.02.2022 è stato emesso il SAL n. 1 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 03.02.2022, al netto delle ritenute a garanzia 0,5% ex art. 31 c. 5 bis D.Lgs. 50/2016, per un importo complessivo pari ad Euro 222.936,49;

che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il rup, Arch. Nohemy Restrepo Quintero, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio al 03/02/2022 ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di euro 206.592,72, al netto dell'I.V.A.;

che pertanto, come da tabella in calce risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 185.933,45 oltre iva al 22% (stato avanzamento straordinario)

Importo netto lavori dal 01/01/2022 al 03.02.2022 (SAL con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	€ 430.649,49
importo netto lavori dal 01/01/2022 al 03.02.2022 (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 224.056,77
TORNANO NETTI	€ 206.592,72
A detrarre riduzione del 10% dell'importo di euro 206.592,72	€ - 20.659,27



TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.1 DL 50/22)	€ 185.933,45
--	--------------

che è stata appurata da parte del RUP e del D.L. la capienza di risorse a valere esclusivamente sugli imprevisti appositamente accantonati nel quadro economico, per l'importo di € 345,43, per i quali il medesimo RUP ha attestato la possibilità di utilizzarli con esclusione di ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;

che è stata confermata, altresì, l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare somme derivanti da ribassi d'asta, attesa l'indisponibilità di somme relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

CONSIDERATO CHE:

al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, il Ministero formulava all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

che con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate riteneva che per quanto concerne la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;

che con successiva nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 il Ministero ha, altresì, richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato la quale con parere. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 ha previsto «andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA il cui onere non può che gravare sulle prestazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi»;

che pertanto il 30.08.2022 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26BH501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa, prot. CMRC -2022-0134162) tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 6108 avente ad oggetto "MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE PROVINCIALI VIABILITA' NORD - SEZ. 3 E 4 - ANNO 2020" entità del contributo richiesto pari ad Euro € 185.650,31", calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione degli importi al netto



delle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla stazione appaltante, (imprevisti) e al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

Atteso che con Decreto del MIMS n. 163 del 22 novembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022" relativamente agli Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022, il Direttore Generale del Ministero ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, assentendo i contributi richiesti IVA 22% inclusa richiamando nello stesso provvedimento quanto espressamente previsto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022;

Atteso che all'esito delle istruttorie eseguite il MIT con Decreto Direttoriale n. 29 del 17.03.2023, è stato stabilito, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l'acconto pari al 50 per cento dell'importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2 , parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

che in particolare alla CMRC è stato assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagnamento al medesimo Decreto, l'importo complessivo di € 2.516.727,63;

ATTESO

altresì, che nel predetto provvedimento, viene espressamente stabilito che "l'erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell'art. 26 del decreto - legge n. 50 del 2022 "non integri il presupposto oggettivo ai fini dell'IVA di cui all'articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest'ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell'ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurano "mere" movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle "cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro", ciò giustificando l'erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell'I.V.A";

Valutato, alla luce di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, il palese contrasto di indirizzo del medesimo Dicastero rispetto alle istanze ammesse a contributo relative a Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26, D.L. 50/2022 e ss.mm. e ii;

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 17 MARZO 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022 (primo semestre 2022);



● alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella “Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

Ribadito, tuttavia,

che le risorse di cui sopra rappresentano un acconto pari al 50% del totale da erogare alle imprese richiedenti, secondo quanto evidenziato nel capoverso precedente, e che tale acconto deve essere comprensivo, per le ragioni espresse poco sopra, di I.V.A. al 22%;

che il MIT, relativamente al pagamento del 50% delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione del saldo da parte del Ministero;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario parziale, imputare la somma complessiva ad oggi massima riconoscibile all'Impresa ripartita come segue:

- Quanto ad € 345,43 a valere sulle somme disponibili della S.A. alla voce imprevisti del q.e.;
- Quanto ad € 92.825,16 a valere sulle somme riconosciute dal MIT con il sopra richiamato Decreto Direttoriale n. 29 del 17 Marzo 2023;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 93.170,59 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /18	MASTRA - MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	92.825,16	
N. Movimento	3282/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI



Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103132 /2	MASTRA - Manutenzione ordinaria delle strade - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2021	
Importo	345,43	
N. Movimento	245/1	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 93.170,59 IVA 22% inclusa, a favore della ATI SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) e PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante), con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi n. 35 cap 00187 C.F. 13974831003, quale acconto



dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT ed imputato come segue:

quanto ad € 345,43 a valere sulle somme dis;ponibili della S.A. alla voce imprevisti del q.e. al Capitolo 103132 art. 2 E.F. 2021 (impegno n. 245/1/2021);

quanto ad € 92.825,16 al Capitolo 103132, Art. 18, E.F. 2023 (impegno n. 3282);

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 76.369,34 oltre € 16.801,25 per IVA 22%;
3. di dare atto che le somme di cui al p. 1 vengono liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarà determinata con successivi provvedimenti;
4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
5. di stabilire che al pagamento, a favore dell'ATI SQUALO 7 S.R.L. (mandataria) e PE' GENERAL CONTRACTOR SRL (mandante), con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi n. 35 cap 00187 C.F. 13974831003, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della società;
6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di imputare la spesa di euro 93.170,59 come di seguito indicato:

Euro 92.825,16 in favore di ATI SQUALO 7 SRL CON PE' GENERAL CONTRACTOR SRL C.F 13974831003 VIA LUDOVISI, 35 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 18	DPT0201	23099	2023	3282

CIG: 8561144F82

CUP: F16G18001320003

CIA: VN 18 1058

Euro 345,43 in favore di ATI SQUALO 7 SRL CON PE' GENERAL CONTRACTOR SRL C.F 13974831003 VIA LUDOVISI, 35 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	1	3	103132 / 2	DPT0201	23099	2021	245/1

CIG: 8561144F82

CUP: F16G18001320003

CIA: VN 18 1058



Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.